



RASSEGNA STAMPA ANBI VENETO

TESTATE:

IL GAZZETTINO

IL GAZZETTINO
di Padova

IL GAZZETTINO
di Venezia

IL GAZZETTINO
di Rovigo

IL GAZZETTINO
di Treviso

la VOCE di ROVIGO
nuova

la Nuova di Venezia e Mestre **il mattino** di Padova **la tribuna** di Treviso

**IL GIORNALE
DI VICENZA**

L'Arena
IL GIORNALE DI VERONA

CORRIERE DEL VENETO

3 SETTEMBRE 2015

UFFICIO COMUNICAZIONE ANBI VENETO
comunicazione@anbiveneto.it

OGGI NOTIZIE SU:

Consorzio/Pag.	1	2	3	4
Veronese				
Adige Po				
Delta del Po				
Alta Pianura Veneta				
Brenta				
Adige Euganeo				
Bacchiglione				
Acque Risorgive				
Piave				
Veneto Orientale				
LEB				

3 SETTEMBRE 2015

UFFICIO COMUNICAZIONE ANBI VENETO
comunicazione@anbiveneto.it

LAVORI PUBBLICI Il sindaco Giacon replica piccato alle accuse della Veronese "1,3 milioni per Ponte Gramignara"

PORTO VIRO - Arriva la replica alla consigliere di minoranza Maura Veronese da parte del sindaco Thomas Giacon, sulla questione del ponte Gramignara. "Le sue dichiarazioni sono avventate e riconducibili al suo stato di sofferenza causato dalla sconfitta elettorale ancora non digerita - le parole piccate del sindaco - mi rattrista, a più di un anno di distanza dalle elezioni, vedere la consigliera Veronese ancora provata e costretta ad inventarsi falsi problemi pur di attaccarmi".

"Il Ponte di Gramignara rientra nelle competenze del Consorzio di Bonifica Delta del Po - spiega il primo cittadino - che dopo i test di carico di maggio ha informato il comune della

situazione del ponte dove sottolineava l'importanza di ridurre il carico dei mezzi che transitavano".

Dopo un incontro di Giacon con il direttore del consorzio, Giancarlo Mantovani, tutte le associazioni di categoria degli agricoltori, gli operatori, i residenti per informarli della situazione del ponte, per diminuire i carichi dei mezzi agricoli, garantire il transito dei residenti e il regolare svolgimento dell'attività agricola della zona, è stata redatta un'ordinanza per l'istituzione di un senso unico alternato per veicoli fino a 5 tonnellate, con velocità limitata a 30 km/h e divieto transito per i veicoli con peso complessivo superiore alle 5 tonnellate. Men-

tre, quanto riguarda i lavori di messa in sicurezza del ponte, il Consorzio ha presentato il progetto per i lavori necessari al ponte, che è già stato sottoposto alla Regione Veneto, per l'importo complessivo di 1,3 milioni di euro. "Proprio in questi giorni è iniziata la collocazione della segnaletica verticale, orizzontale e dei blocchi in calcestruzzo al fine di concludere quanto predisposto dall'ordinanza - conclude Giacon - pertanto è evidente che l'avvocato Veronese, ha fatto delle dichiarazioni mentendo per l'ennesima volta, dimostrando poca responsabilità e scarsa capacità di leggere anche i più semplici gli atti amministrativi".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



POLEMICHE IN REGIONE Chiesto un consiglio straordinario urgente. Il Carroccio: «Veneto virtuoso, eccellenza nei servizi»

I tosiani all'attacco: «Macché bravi, un miliardo di debiti»

VENEZIA - «Il Veneto non è una regione virtuosa, perché ha quasi 1 miliardo di debito». Dura affermazione dei consiglieri di area "tosiana" che hanno richiesto una seduta straordinaria del Consiglio per verificare puntualmente il termometro della situazione debitoria della Regione. «Chiedono un consiglio straordinario? Sarà la volta buona che rimangono fino alle

fine della seduta». Altrettanto dura la risposta del capogruppo della Lega Nord Nicola Finco. Un botta e risposta che evidenzia, ancora una volta, l'aspro scontro politico tra le due fazioni. «Il Veneto paga sì entro 30 giorni, ma solo i propri fornitori -spiegano i consiglieri regionali Giovanna Negro, Maurizio Conte, Andrea Bassi e Stefano Casali- cioè le richieste di pagamento dei debiti commerciali, mentre per quelli non commerciali, c'è una lunga lista di attesa che può durare anche anni». Nell'elenco di chi attende vi sono i contributi a tutti i Comuni e ad altri enti territoriali quali le associazioni, i Consorzi di bonifica, le Parrocchie. «La Regione è colpevolmente in ritardo nei confronti dei pagamenti a questi enti che sono costretti ad

anticipare cifre, spesso considerevoli, per interventi che sono obbligati a compiere», dicono i promotori della richiesta. «È ora che la Regione paghi i debiti- si legge nella richiesta straordinaria- senza sventolare, come spesso fa il presidente Zaia, virtuosità contabili che purtroppo non hanno fondamento. Se il presidente vuole essere veramente il presidente di tutti

i cittadini paghi le pendenze non commerciali entro trenta giorni».

Secca la replica del capogruppo del Carroccio. «Ci vuole una bella faccia tosta -tuona Finco- per dire che il Veneto non è virtuoso, soprattutto se tale affermazione viene dai consiglieri Maurizio Conte e Andrea Bassi che sembrano aver dimenticato di aver governato il Veneto con questa maggioranza per cinque anni». Dopo le polemiche, Finco snocciola i dati. «Dall'analisi di Centro Studi Sintesi, pubblicata su Il Sole 24 Ore

-afferma- il Veneto risulta essere la seconda regione per quanto concerne il livello qualitativo dei servizi pubblici con 128 punti su una media nazionale di 100. La nostra regione finanzia la spesa pubblica nazionale senza ottenere un adeguato ritorno in termini di risorse e servizi con un residuo fiscale che ormai ha superato i 19 miliardi di euro».





PAESE

Rifiuti nel sifone strada allagata

PAESE. Hanno abbandonato talmente tanti rifiuti all'interno di un sifone che alla fine l'acqua è straripata, allagando una strada. E' successo a Castagnole, dove il Comune ha dovuto intervenire d'urgenza per raccogliere la spazzatura abbandonata dagli ecovandali, e liberare dunque il sifone. I sacchi neri sono stati scaricati su un sifone in una strada laterale di via Toti. Appena scoperto l'allagamento, il Comune ha chiesto l'intervento del Consorzio di bonifica Piave, che arrivato sul posto ha anche individuato subito la causa. Sul sifone erano stati abbandonati dei sacchi di cibo per cani di una marca tedesca. "Ai responsabili piaceranno gli animali, ma dimostrano una totale indifferenza per le condizioni dell'ambiente in cui vivono. Continueremo con i controlli, anche con i vigili urbani", hanno fatto sapere dal Comune di Paese. Da tempo nel territorio comunale è in atto una battaglia contro gli ecovandali. Le caratteristiche di Paese, vicino alla città, ma con molte strade di campagna e isolate, lo hanno reso da un anno a questa parte una delle mete predilette dagli ecovandali. (f.c.)



PORTO VIRO Il sindaco ribatte alle critiche e agli allarmi lanciati dall'esponente di minoranza

«Il ponte Gramignara è già sotto osservazione»

Elisa Cacciatori

PORTO VIRO

Lo stato di salute del ponte di Gramignara è sotto osservazione da tempo ed è già stato preparato un progetto per la messa in sicurezza della struttura.

Il sindaco Thomas Giacon torna sulla questione sollevata dalla consigliere dell'opposizione Maura Veronese, che aveva segnalato una situazione di pericolo per la viabilità. «Mi stupisco che la consigliere Veronese - sottolinea Giacon - che è avvocato, dichiara

sentenza prima di documentarsi, probabilmente a causa della voglia di protagonismo e di denigrazione. Il ponte di Gramignara, infatti, rientra nelle competenze del Consorzio di bonifica Delta del Po. E dopo i test di carico di maggio, ha informato il Comune della situazione attraverso una relazione firmata dall'ingegner Franco Pozzati, data 10 giugno scorso. Nella relazione, il tecnico sottolineava l'importanza di ridurre il carico dei mezzi che transitano sul ponte».

Il documento ha quindi per-

messo a sindaco e assessore all'Agricoltura, in sinergia con il direttore del Consorzio Giancarlo Mantovani, di convocare a metà luglio in municipio le associazioni di categoria degli agricoltori, gli operatori, i residenti e i principali agricoltori della zona, per informarli della situazione del ponte e dei provvedimenti utili. Attraverso l'ordinanza 71 del 20 luglio è stato istituito un senso unico alternato per veicoli fino a 5 tonnellate, con velocità limitata a 30 chilometri orari e divieto transito per i veicoli con peso complessivo superiore alle 5 tonnellate. Il Consorzio, in occasione della riunione del 16 luglio, ha presentato il progetto relativo agli interventi per la messa in sicurezza del ponte, già stato sottoposto alla Regione, per l'importo di 1,3 milioni di euro.

«In questi giorni - conclude Giacon - è iniziata la collocazione della segnaletica verticale, orizzontale e dei blocchi in calcestruzzo per concludere quanto disposto dall'ordinanza».

© riproduzione riservata

